

Il vaso di Pandora si è aperto e ne usciranno guai e dolore per noi gente comune

Inviato da Marista Urru
giovedì 05 febbraio 2009

L'uomo senza la ragione, senza il sentimento, senza l'amore, pur con la tecnica e la scienza, è desolatamente nudo.

Cosa è in gioco davvero dietro il caso di Eluana

Rispetto: è il sentimento che provo per il papà di Eluana.

Rispetto: è il sentimento che vorrei si provasse, al di là delle parole fin qui spese da troppi per Eluana.

Rispetto: è quello che vorrei fosse dato alle nostre leggi che non prevedono la eutanasia

Rispetto: è quello che vorrei fosse tributato alle nostre tradizioni senza violentarle per farci avanzare nel progresso nella direzione voluta da alcuni, si deve progredire, ma senza violentare una civiltà che, ormai è evidente, si odia senza che sia ben chiaro con cosa la si vuole sostituire.

Un enorme pasticcio burocratico si è voluto compiere sulla pelle di Eluana e sul dolore di suo padre, questo e non altro a me pare stia avvenendo, ma niente, neanche un pasticcio, avviene a caso.

Siamo di fronte al tentativo sciagurato e irresponsabile di introdurre surrettiziamente la eutanasia nel nostro paese e non per legge, ma aggirando le mancanze della nostra legislazione grazie alla decisione burocratica di un tribunale.

Follia pura: si è davvero aperto il vaso di Pandora, la società moderna sembra accecata dalla adorazione della tecnica in sé, ed abbiamo visto a che degrado

morale e materiale costoro ci stanno portando, per appagare sogni di grandezza di multinazionali, banchieri, tecnici della economia che ci hanno svenato impunemente, ed ora vogliono limitare la parte di risorse che nella redistribuzione dovrebbero andare alla gente comune.

Sono avidi e stupidi, e lo hanno dimostrato ampiamente, i nostri famosi "tecnici", ed è inutile farvene i nomi credo.

Solo se intelligenza e tecnica stanno insieme il genere umano progredirà, la tecnica senza la ragione, senza l'intelligenza non funge e il mito di Prometeo simboleggia egregiamente questa verità.

La crisi mondiale attuale è figlia di tecnici che usano della tecnica scissa da sentimento e ragione per condurci alla rovina morale, negando valori, sentimenti, che non portino oro ai loro forzieri. Tenetelo a mente e non lasciatevi abbindolare ancora da questi avidi che già tanto male ci hanno fatto.

Vogliono che a decidere della vita e della morte siano i giudici.

I giudici sono burocrati dello Stato, uomini fallibilissimi come ognuno di noi e potrebbero, se li lasciamo fare i nostri Soloni, avere in mano il diritto di vita e di morte dei poveri cristi che non possono sostenere le spese di malati lungodegenti. Pensateci bene.

Certo i ricchi saranno immuni da questi problemi, potranno decidere loro, ma i poveracci? Rischiano di avere una sentenza di morte per il loro caro, comunque la pensino in merito. L'uomo non conta più come persona, siamo sudditi e numero ormai, i socialmente inutili non contano.

Pure di andare contro il comune sentire cristiano, in odio alla religione di Cristo, questi incoscienti sono arrivati a tanto: fare decidere della vita e della morte ad un tribunale.

In tutti i modi si voleva fare morire Eluana in una struttura pubblica, e questo la dice lunga sui "veri" motivi che spingono quanti si sono abbarbicati a Peppino Englaro ed al suo dolore per motivi "altri".

Personalmente sono contro l'accanimento terapeutico, ebbi in passato a litigare con forza contro certa infermiera caposala che in nome di una idea per me inaccettabile, per cui il dolore di un

ammalato era da “offrire a Cristo”;
 sosteneva che più di tanto non dovevo neanche chiedere che si sedesse una
 ammalata terminale di cancro, la morfina le “avrebbe fatto male al cuore”; , (
 parlo di più di trenta anni fa) ed ancora penso che simile gente non deve essere messa a contatto
 con i malati e che bene feci a sbatterla letteralmente al muro.

Sono della idea che si debbano prendere precauzioni
 contro l’accanimento terapeutico, che si debbano rivedere protocolli e
 leggi , visti i progressi scientifici,
 ma questo che ci azzecca con il gioco che dietro le quinte e dietro il
 paravento del povero papa’ Englaro si sta giocando? Niente.

Qualcuno avrà
 infine il coraggio di dire agli Italiani COSA è in gioco? Qualcuno vuole fare
 capire agli Italiani che si sta
 consumando una lotta allo Stato quale noi lo conosciamo, che si vogliono
 cambiare determinati equilibri, che siamo su una bruttissima strada?

Non dimentichiamo le oscene parole dello AIDO che
 tranquillizzava tutti noi riguardo alla sparizione di 400 bimbi immigrati sul
 nostro territorio ed agli allarmi della Interpol che teme possano addirittura esser finiti nelle mani
 di trafficanti di organi, con queste parole:

"Centinaia di migliaia di bambini in tutto il mondo
 spariscono o vengono sottratti alle loro famiglie o semplicemente 'comprati'
 per essere poi venduti in adozione, sfruttati sul lavoro o sessualmente o
 semplicemente vengono eliminati nelle vie del Brasile o della Colombia perché
 rappresentano un potenziale pericolo sociale". E quindi andiamo sereni in
 pratica perché non riguarda il nostro Paese, che al massimo è terra di
 passaggio, e gli organi che girano in Italia son “puliti”.

La notizia ci rassicura, solo che nessuno aveva tirato in ballo L’Aido,
 che però sembra assai interessata a parare una onorabilità che nessuno aveva
 messo in dubbio , accettando per contro serenamente come dato di fatto che i bambini che possono
 rappresentare un potenziale
 pericolo sociale o come altri dicono, che siano socialmente scomodi, vengano
 soppressi con gli squadroni della morte, e questo efficace sistema resta è in auge anche nel Brasile del democratico Lula
 , tanto amato
 da quelle forze che ci vogliono introdurre surrettiziamente la eutanasia
 imposta dal Magistrato. E costoro sempre pronti a ballonzolare, saltellare per i diritti dei delinquenti, li avete mai sentiti
 affannarsi per i bambini di strada ammazzati a mucchi nel civile Brasile di Lula? NO, o se lo hanno fatto, lo hanno fatto
 molto poco, visto che non lo si ricorda. Hanno fatto tanti bei viaggi in quelle zone ed a me risulta per certo che moltissimi
 sono dall'Italia andati a Cuba e in Brasile per il sesso libero e giovane.

Molto si nasconde dietro il povero Peppino Englaro ed il suo dolore.

La politica è debole, altri poteri premono per sostituirsi ad essa nella speranza di attuare un vecchio piano nato nelle Università.. e non solo : i socialmente scomodi, gli anziani che nessuno vuole, i lungodegenti, costano molto, sottraggono risorse preziose all’elefante burocratico, il moderno Minotauro cui sacrificare il futuro dei nostri figli, a cui già hanno tolto le pensioni, parte della sanità e poi vedremo… Gli Italiani debbono sapere , dobbiamo parlare, denunciare, prima che ci tolgano anche internet, prima che riescano a spegnere ogni voce consapevole. E ricordiamo che dal vaso di Pandora restò appesa all'orlo la speranza: grazie a questo l'umanità riesce da allora, ad andare avanti sopravvivendo a dolori, malattie e ogni sorta di avversità, lottiamo contro i mali , ma la speranza non ci deve abbandonare, e comunque nessuno ha il diritto di togliercela, neanche un magistrato, neanche un super tecnico, uomo fallibile che infinite volte è stato smentito dalla realtà